

**AUTORIZZAZIONE ALLA PERFORAZIONE DI POZZO PER USO NON DOMESTICO
NELL'AMBITO DI PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA**

ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 1775/1933 e dell'art. 8 del R.R. n. 2/2006.

n. 1 copia cartacea (compresa di marca da bollo obbligatoria) e n. 1 copia digitale con gli stessi documenti ed elaborati in formato PDF/A firmati digitalmente

MOD. 16

Bollo valore corrente

Alla
PROVINCIA DI BRESCIA
Settore dell'Ambiente e della
Protezione Civile
Ufficio Usi Acque-
Acque Minerali e Termali
Via Milano n. 13
25126 Brescia
PEC: ambiente@pec.provincia.bs.it

Il/La sottoscritto/a.....(C.F.....) nato/a a
..... il, residente in comune di
.....(Prov. di), via n.....,
tel.....fax.....PEC.....
nella sua qualità di (titolare, legale rappresentante, altro).....
della ditta(C.F.
P.IVA.....), avente sede legale in comune di
.....(Prov. di), via..... n.....,
tel.....fax.....PEC.....

ai sensi dell'art. 7 del Testo Unico in materia di acque ed impianti elettrici approvato con Regio Decreto dell'11/12/1933, n. 1775 e dell'art. 8 del Regolamento Regionale n. 2/2006,

CHIEDE

la concessione all'utilizzo di acque sotterranee reperite mediante escavazione di n. ____ nuovo/i pozzo/i, ad uso/i _____, avente profondità di _____ m, portata media modulata _____ l/s, portata massima _____ l/s, volume annuo di prelievo _____ m³/anno, (fabbisogno dell'utenza), periodo di prelievo _____, quota piano campagna _____ m s.l.m, Coordinate UTM32 WGS84 X (E): _____, Y (N): _____, foglio _____ mappale n. _____ nel comune di _____ (BS), di proprietà di _____;

Solo per pozzi ad uso geotermico od industriale indicare:

corpo recettore (*superficiale o sotterraneo*) _____ nome corpo recettore (lago,
fiume, torrente, canale, roggia, pozzo, fognatura)
_____ nel comune di
_____ per una portata di _____ l/s.

___ (barrare con X se necessaria)

l'Autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D. Lgs n. 42/2004 per l'attività di competenza di questo Provincia ai sensi della L.R.n. 12/2005 art. 80.4 lett. F (*opere relative a derivazione di acque superficiali e sotterranee di cui all'art. 43 della L.R. n. 26/2003*)

A tal fine

DICHIARA

che il terreno sopra specificato nel quale si intende realizzare la derivazione (*barrare con una X*):

___ è di proprietà del richiedente la concessione;

___ è di proprietà del/i seguente/i soggetto/i (*in tale caso deve essere allegato l'atto di assenso reso dal proprietario del pozzo*): _____,

residente/avente sede legale in comune di _____,
via _____, n. _____,

ALLEGA

1. **Relazioni progettuali;**
2. **Elaborati grafici;**
3. **Esame di impatto paesistico;**
4. **Elaborati per Autorizzazione paesistica** (nel caso in cui sia richiesta anche detta Autorizzazione)
5. **Dichiarazione del tecnico abilitato che la copia cartacea e digitale su CD sono conformi alla domanda telematica e relativi allegati su S.I.P.I.U.I. Regionale** (vedere modulo dichiarazione sostitutiva documentazione);
6. **Repertorio fotografico dello stato dei luoghi interessati alla perforazione;**
7. **Fotocopia documento d'identità in corso di validità;**
8. **Fotocopia visura camerale per le ditte;**
9. **Fotocopia atto di assenso del/i proprietario/i del terreno** (*eventuale*);
10. **Modulo assolvimento pagamento marca da bollo.**

Dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dall'art 76 del d.P.R. 25/12/2000, n. 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia amministrativa), che le dichiarazioni fornite e tutta la documentazione allegata sono veritiere.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene prodotta e conseguente attività.

Comunica che il proprio referente tecnico per la pratica, delegato a rappresentarlo ad ogni effetto, è il/la sig./a _____, tel . n. _____

Indirizzo PEC _____

Data _____

Timbro - firma leggibile per esteso

Allegati: c.s.d.

Documentazione da allegare alla domanda di concessione (secondo quanto indicato dall'art. 9 del Regio Decreto n. 1285/1920 e dagli artt. 6 e 8 del Regolamento Regionale n° 2/2006), **sottoscritta da tecnico abilitato iscritto al rispettivo albo professionale:** n. 1 copia cartacea e n. 1 copia digitale contenente gli stessi documenti ed elaborati in formato PDF/A firmati digitalmente in formato p7m.

1. Relazioni progettuali:

- **Relazione tecnica generale**, con i contenuti dell'allegato 1 al presente modulo;
- **Relazione geologica** dell'area interessata dalla derivazione, con i contenuti dell'allegato 2 al presente modulo;
- per uso **IRRIGUO, relazione agronomica** indicante natura dei terreni, superficie irrigata, tipologia di colture da irrigare, sistemi di irrigazione, catasto utenze, altre dotazioni idriche utilizzate, periodo di prelievo estivo o jemale (intendendosi per estivo il periodo compreso tra il 1 aprile ed il 30 settembre, e jemale la restante parte dell'anno);
- per uso **INDUSTRIALE, relazione impiantistica** indicante le tipologie di impianti che necessitano della risorsa idrica, la percentuale di acqua utilizzata, quella riciclata e quella scaricata;
- per uso **POTABILE, relazione idrochimica** contenente notizie chimiche-batteriologiche, calcolo portata, fabbisogno idrico attuale e futuro, abitanti equivalenti da servire, assenza del pubblico acquedotto o sua indisponibilità a fornire la dotazione necessaria.
- per ogni **ALTRO USO**, relazione giustificativa delle portate richieste in relazione alla tipologia d'uso;
- per i seguenti usi **ZOOTECNICO – ITTIOGENICO - POTABILE-INDUSTRIALE** (che utilizza l'acqua per contatto od incorporazione con alimenti) allegare planimetria con indicato:

1. distanza del pozzo, condotta o serbatoio di acqua potabile da vasche settiche di tipo tradizionale;
 2. la distanza del pozzo, condotta o serbatoio di acqua potabile da vasche settiche di tipo imhoff;
 3. la distanza da qualunque condotta, serbatoio, o altra opera destinata al servizio potabile dal punto di dispersione nel terreno mediante pozzi assorbenti;
 4. nel caso di presenza di subirrigazione fra la trincea e una qualunque condotta, serbatoio o altra opera destinata al servizio di acqua potabile;
 5. la distanza dai corsi d'acqua superficiali significativi;
 6. la distanza dalle strutture di stoccaggio dei reflui;
 7. la distanza dalle stalle che non abbiano stoccaggio sottogrigliato;
- indicazione delle caratteristiche dei misuratori di portata e volume dell'acqua derivata;
 - Si dovrà effettuare una valutazione della derivazione, utilizzando l'allegato 2 della Direttiva Derivazioni n. 8/2015 per la determinazione del rischio ambientale connesso agli obiettivi di qualità definiti dal suddetto piano;

2. Elaborati grafici:

- CTR 1:10.000 con la localizzazione della derivazione;
- Piano topografico in scala 1:10.000;
- Carta geologica;
- Carta lito-pedologica e morfologica;
- Carta idrogeologica;
- Carta dei vincoli;
- Carta delle sezioni litostratigrafiche;
- Sezioni litostratigrafiche interpretative;
- Stratigrafie utilizzate nella ricostruzione litostratigrafica;
- Disegni delle principali opere d'arte in scala non minore di 1:200;
- Particolari costruttivi della colonna e della testata pozzo.

3. Esame impatto paesistico di cui all'art. 35 delle N.T.A. del Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.): nella circostanza in cui l'intervento NON ricada in ambiti soggetti a vincolo paesaggistico (art. 134 del D. Lgs n. 42/2004), da redigere secondo le linee guida approvate con d.G.R. n. 7/11045 del 08/11/2002. Nel caso in cui l'esito della valutazione determini il superamento del valore 5 (soglia di rilevanza), alla documentazione progettuale andrà allegata anche la relazione paesaggistica da redigere secondo le modalità indicate al punto seguente

4. Autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D. Lgs n.42/2004 nella circostanza in cui l'intervento RICADA in ambiti soggetti a vincolo paesaggistico (art. 134 del D. Lgs n. 42/2004), con elaborati da redigere con i contenuti indicati nella d.G.R. n. 9/2727 del 22/12/2011 (relazione paesaggistica, ecc....)

5. Dichiarazione del tecnico abilitato che la copia informatizzata su CD è conforme all'originale cartaceo della domanda e relativi allegati (vedere modulo dichiarazione sostitutiva documentazione)

6. Repertorio fotografico dell'area interessata e del punto dove verrà realizzato il pozzo;

- 7. Fotocopia documento di identità** in corso di validità del sottoscrittore dell'istanza;
- 8. Fotocopia visura camerale per le ditte;**
- 9. Fotocopia atto di assenso del proprietario del fondo,** se diverso dal richiedente;
- 10. Modulo assolvimento pagamento marca da bollo.**

NOTA

Entro 30 giorni dal termine dei lavori di perforazione del pozzo, ai fini della conclusione del procedimento per il rilascio della concessione di derivazione, dovrà essere presentata alla Provincia apposita relazione finale, avente i contenuti di cui all'allegato 3 al presente modulo.